



---

Sede Legale: Via Tagliamento n. 9  
00198 Roma (RM)  
C.F.: 96411220583  
[segreteria nazionale@sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@sinafi.org)  
[segreteria nazionale@pec.sinafi.org](mailto:segreteria nazionale@pec.sinafi.org)  
Cell. 3292605371

*Spett.le*  
*Comando Generale della Guardia di Finanza*  
*VI Reparto Affari Giuridici e Legislativi*  
*Ufficio Relazioni con Organismi di*  
*Rappresentanza e Associazioni Sindacali*  
*Viale XXI Aprile - Roma.*

**TRAMITE PEC**

*Oggetto: Ricompense per lodevole comportamento e particolare rendimento in servizio.*

*Come ben noto, la materia delle ricompense per lodevole comportamento e particolare rendimento in servizio è un argomento estremamente sensibile tra il personale e ha creato, da sempre, malumori e incomprensioni.*

*Appare perfino superfluo evidenziare quanto e come encomi ed elogi possano influire anche sul corso delle carriere, degli avanzamenti e dei trasferimenti.*

*Questa Organizzazione Sindacale non mette in dubbio l'opportunità di concedere, ai colleghi che con le loro azioni e comportamenti - nell'ambito del servizio o della vita privata - diano lustro al Corpo - riconoscimenti che possano gratificare il loro operato meritorio ed incentivare così altri a compiere anche più del loro dovere come Finanzieri e come Cittadini.*

*Nondimeno, un sistema premiale è generalmente presente anche nelle altre Amministrazioni dello Stato, nonché negli ambiti privati del mondo del lavoro e spesso funge proprio da stimolo e emulazione.*

*Tra le principali motivazioni individuate dalla psicologia del lavoro per rendere il clima organizzativo dell'ambiente lavorativo proficuo, rientrano proprio le attività premiali e la correttezza della loro attribuzione.*

La scrivente Organizzazione Sindacale riconosce ed apprezza che l'Autorità di Vertice, ben consapevole della delicatezza del tema e dell'esigenza di una seria e puntuale disciplina sull'argomento, abbia inteso giustamente emanare la recente **Circolare n. 207860** datata 26 luglio 2021 a cura del I Reparto.

L'obbiettivo dichiarato della Circolare è quello di ridimensionare l'ambito di applicazione dei benefici concessori al fine di evitare incomprensioni e malumori interni che sovente trovano uditorio anche all'esterno dell'Amministrazione.

A tal proposito è significativo il passaggio "...tanto che alcune concessioni sono state anche oggetto di **strumentalizzazioni mediatiche**, compresi i cc.dd. social, sia sotto il profilo della formulazione della motivazione quanto in ordine al comportamento premiato. Quanto detto impone, pertanto, la **necessità** di approfondire ogni possibile e ulteriore **sforzo per individuare con oggettività, imparzialità e coerenza solo ed esclusivamente i comportamenti e le azioni eccezionali e meritevoli di essere valorizzati** sia, a maggior ragione, i militari da premiare, evitando, in tal modo, valutazioni non aderenti ai parametri richiesti e alle nobili finalità intrinseche che le stesse portano con sé.

Non si tratta di mettere in discussione specifici comportamenti o additare singoli comandanti, non è questo il nostro interesse poiché siamo consapevoli che questo approccio culturale riguardi più o meno tutti, ma stimolare un serio e costruttivo dibattito volto ad un radicale cambiamento culturale e normativo.

Detto ciò, questa Organizzazione Sindacale, fortemente sollecitata dai propri iscritti e non, ad intervenire su questa atavica e divisiva tematica, che troppo spesso nel corso degli anni è risultata foriera di marcati dissapori e minata la sfera motivazionale dei singoli, non può fare a meno di rimarcare che, fatta salva la limpidezza della citata circolare, si ravvisa tuttavia la necessità di operare a tutti i livelli un cambio culturale radicale per rendere più equa e razionale la concessione delle ricompense, recuperando quel senso intimo e valoriale del significato.

Riteniamo, pertanto, che l'Autorità di Vertice debba intervenire in modo ancor più radicale e incisivo sulla materia delle ricompense, al fine di evitare risentimenti, malumori e disparità di trattamento tra il personale, che altro non fanno se non minare il clima di serenità che dovrebbe pervadere l'ambiente di lavoro.

Nella certezza che alla presente verrà attribuito il giusto seguito ed in attesa di un cortese cenno di riscontro, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma 20 gennaio 2022

Il Segretario Generale Nazionale  
Eliseo Taverna

